

# Giardino del Castello di Tor Crescenza

Giardino misto, Roma (RM) - Lazio

*Il castello di Tor Crescenza o della Crescenza, immerso nel verde di un parco secolare a pochi chilometri da Roma, richiama visioni del Romanticismo quali disegni di disegno di Victor Hugo o una scenografia wagneriana. Attraverso un fossato un tempo superabile con ponte levatoio si entra nella prima corte, con due scenografiche fontane sul lato sud, impreziosite dalle figure di ninfe simboleggianti i fiumi Tevere e Aniene. Sul lato est del medesimo cortile è invece un sarcofago sormontato da un'iscrizione latina celebrante la salubrità delle fonti che alimentano tutti i giuochi d'acqua del parco.*

*Translation will follow*

<b>Indirizzo</b>	Via Casale della Crescenza, 1 Roma (RM) - Lazio
<b>Telefono</b>	+39 334 1298124
<b>E-mail</b>	castellotorcrescenza@hotmail.it
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.castelloditorcrescenza.it/">http://www.castelloditorcrescenza.it/</a>
<b>Accessibilità</b>	sì - accessibile con permesso

---

## Descrizione

Il castello di Tor Crescenza o della Crescenza si erge a pochi chilometri da Roma, in un parco secolare con fontane naturali con grotte. Commissionato dai marchesi Crescenzi agli inizi del '400, nel luogo dove si ergeva una torre del XII secolo, il castello mostra una facciata principale fiancheggiata da torri quadrate con merli. Il giardino è stato fatto realizzare negli ultimi decenni da Donna Sofia Borghese, nell'ottica di valorizzare ed aprire a ricevimenti la corte, il chiostro e il parco. Superato l'accesso al comprensorio ed entrando nel parco si attraversa un viale di rose bianche, dal quale prende il nome questo angolo del giardino: da qui si gode di una prima splendida visuale del castello. Continuando a percorrere il viale principale, pavimentato a sanpietrini, delimitato da vasi di agrumi e statue romane su basamenti, si arriva alla piazzetta antistante il castello, ricca di fontane. Scendendo una breve gradinata in pietra si arriva ad un angolo del parco, mantenuto a prato e delimitato da un bosco mediterraneo di lecci e querce. Attraverso un fossato, un tempo superabile con ponte levatoio, si entra nella prima corte, con due scenografiche fontane sul lato sud, impreziosite dalle figure di ninfe simboleggianti i fiumi Tevere e Aniene. Sul lato est del medesimo cortile è invece un sarcofago, sormontato da un'iscrizione latina celebrante la salubrità delle fonti che alimentano tutti i giochi d'acqua del parco. Attraverso un arco bugnato si accede al secondo cortile, delimitato da un portico su tre lati.

---

## Cenni storici

### Notizie storiche

Posto in una valletta attraversata dal fosso del Fontaniletto, tra la via Cassia e la via Flaminia, a pochi chilometri da Roma, il complesso di Tor Crescenza, ha oggi l'aspetto di casale fortificato. La tenuta nota sin dagli inizi del secolo XV, come proprietà della famiglia Crescenzi, cui appartenne ininterrottamente fino al 1826, sorse intorno ad una torre medievale, oggi riconoscibile nel lato est del primo cortile, caratterizzata da una loggia di tre archi e da una scaletta d'accesso esterna. L'attuale edificio è frutto di complesse fasi costruttive e di rifacimenti susseguitisi nel corso dei secoli ed in particolare del restauro in forme quattrocentesche curato tra il 1926 e il 1927 dall'architetto Ugo Tarchi, per l'allora proprietario Francesco Cappelli. La facciata d'ingresso a est mostra una cortina con le aperture delle finestre e due basse torri merlate angolari. Al portale centrale si accedeva in origine da un ponticello levatoio, oggi non più esistente. Entrati nel primo cortile si osserva la facciata interna, sulla quale si apre un elegante portale, sormontato da stemma Crescenzi, di accesso al secondo cortile, di forma quadrata con un portico su tre lati. Una scala di pietra conduce al piano superiore, dove le stanze si aprono lungo una galleria rinascimentale di rappresentanza. Dopo diversi passaggi di proprietà Il Castello è oggi un relais di lusso inserito del circuito delle Residenze d'Epoca, circondato da un giardino a terrazze, ornato di fontane, profumato di azalee,



camelie e gardenie, frutto dell'ispirazione dell'attuale proprietaria donna Sofia Borghese Ferrari.

**Epoca:** Secc. XV-XX

**Progettisti ed esecutori**

Sofia Borghese Ferrari (ideatrice)

**Bibliografia**

Eschinardi Francesco, Descrizione di Roma e dell'Agro Romano, Roma 1750, p. 197

Nibby Antonio, Analisi storico-topografica-antiquaria della carta de' dintorni di Roma, I, Roma 1837, pp. 528-529

Tomassetti Giuseppe, La Campagna Romana antica, medievale e moderna, I, Roma 1913, pp. 244-246

Ponti Ermanno, Il castello della Crescenza, in "Il Messaggero" del 30/12/1928, p. 5

Garofolini G. , La Crescenza, in "Ardea", Roma luglio-agosto 1929

Il castello della Crescenza, in "Le vie d'Italia", aprile 1931

Il Casale della Crescenza, in "La Tribuna" del 15 luglio 1931

Martinori Edoardo, Lazio turrato, I, Roma 1933, p. 5

Tomei Piero, L'architettura a Roma nel Quattrocento, Roma 1942, pp. 155-156

Belli Barsali Isa, Ville di Roma, Lazio I, Milano 1983, pp. 364-367

Messineo Gaetano, Carbonara Andrea, Via Flaminia, Roma 1993, p. 19

Bosi Rodolfo, Cicchetti Enrico, Gismondi Luca, Il Castello di Tor Crescenza, Corso di Restauro Architettonico Prof. Giovanni Carbonara, 1994-1995.

---

**Localizzazione**

**Latitudine:** 41.967292

**Longitudine:** 12.475401

---

**Altre informazioni**

**Condizione giuridica:** Proprietà Privata

**Provvedimento di tutela:** vincolo archeologico: notifica del 18 novembre 1928 ex lege 364/1909; vincolo paesistico: D.M. 24 febbraio 1986 ex lege 431/1985 (art. 1, lettera m) - D. Lgs. 42/2004

